

Comunicato stampa

La carta Made in Lucca vola in Italia e nel mondo

- **Il distretto della carta di Lucca si conferma risorsa per il territorio e motore dell'export, in controtendenza rispetto al settore a livello nazionale: +4,2% l'export nei primi sei mesi del 2023**
- **Le aziende colpite dall'alluvione possono contare su iniziative concrete messe in campo dal gruppo SACE**
- **La transizione sostenibile, fondamentale leva per la crescita delle imprese del settore della carta in Italia e nel mondo**

Lucca, 24 novembre 2023 – La filiera della carta di Lucca cresce, e lo fa ormai da alcuni anni, a beneficio dell'intero tessuto economico e del territorio. Nel 2022 il valore delle esportazioni del settore è cresciuto del 64% (contro il 31% della media nazionale), arrivando a superare 1,5 miliardi di euro. Questo ha permesso all'industria cartaria lucchese di aumentare il proprio peso sulle esportazioni italiane del settore al 16%. La crescita dell'export è proseguita, in controtendenza rispetto al valore nazionale del settore, nel primo semestre del 2023 a un ritmo del 4,2% su base tendenziale, trainata dai Prodotti di carta (+20,9%) che hanno più che compensato la frenata della Carta (-12,9%).

La principale area di destinazione della carta Made in Lucca, che pesa il 28% delle esportazioni della Provincia, è rappresentata dai Paesi dell'Unione Europea (circa 80%), guidati da Francia, Germania e Spagna. Regno Unito, Svizzera e Stati Uniti costituiscono i primi tre mercati di sbocco extra-Ue. Si tratta di un'industria che riesce a valorizzare tutta la qualità di cui è capace, come confermato dal ritmo considerevole di crescita del 2022, nonostante l'aumento dei costi delle materie prime (in primis quelle energetiche). Nel prossimo triennio l'export dell'aggregato che include anche legno e mobili dovrebbe a crescere a un tasso medio del 4,9% in valore.

È quanto è emerso in occasione dell'evento **Sostenibilità e Innovazione: opportunità e sfide per la filiera cartaria**, presso Confindustria Toscana Nord in Piazza Bernardini, 41 a Lucca, dedicato a imprese e professionisti italiani interessati a conoscere e approfondire gli impatti positivi della transizione ecologica sull'operatività, la resilienza e la capacità esportativa della filiera cartaria italiana. Un importante momento di incontro e confronto tra aziende del territorio, responsabili ESG del sistema bancario ed enti accademici, utile ad una migliore conoscenza dei nuovi modelli di rating ESG e di best practice del settore anche grazie alle soluzioni e i servizi che il gruppo SACE può offrire a supporto di una crescita sostenibile delle imprese, sia in Italia che all'estero.

L'evento ha preso le mosse da una presentazione di **Lavinia Lenti, Head of Sustainability SACE**, sul nuovo ruolo di SACE, impegnata in un percorso di evoluzione culturale, di business e processi che pone al centro dell'azione la crescita sostenibile delle imprese italiane. Il focus sull'industria cartaria è iniziato con **Cinzia Guerrieri, dell'Ufficio Studi di SACE**, che ha illustrato una panoramica del settore, andamento e proiezione dell'export, seguita da **Eleonora Annunziata, Professor of Management at the Institute of Management della Scuola Superiore Sant'Anna**, che ha evidenziato sfide e opportunità per l'industria cartaria italiana alle prese con la transizione sostenibile.

Nel panel di discussione sono stati affrontati i temi dei criteri ESG e i nuovi modelli di rating da **Gian Marco Salcioli, Head of Strategic Marketing and ESG Initiatives IMI Corporate & Investment Banking, Intesa Sanpaolo**, e **Francesco Fanelli, ESG Expert, Unicredit**.

L'impatto della transizione ecologica sulla filiera cartaria è stato raccontato anche in prima persona da alcune aziende del territorio, autentiche best practice, con **Gaetano Ievolella, CEO Cartiere Carrara**, **Luca Bozzoli, Direttore Generale, Bartoli S.p.A.** e **Amelio Cecchini, Vice Presidente, Comieco**.

Tra le prime in Europa per capacità di innovare processi e prodotti, la filiera cartaria si colloca in prima linea nella transizione ecologica, valorizzando i principi della circular economy tramite l'adozione di soluzioni di processo e di prodotto che guardano alla sostenibilità lungo tutte le fasi del ciclo di vita degli imballaggi, dall'eco-design al riciclo, creando un solido vantaggio in termini di competitività aziendale e di filiera, a vantaggio dell'intero tessuto economico dell'area. In accordo con il Rapporto Comieco 2023, l'Italia ha infatti registrato nel 2022 un tasso di riciclo pari all'81,2%, superando gli obiettivi UE al 2025 e avvicinandosi progressivamente ai target fissati per il 2030.

L'adozione di misure strategie sostenibili è, infatti, un impegno imprescindibile per le imprese italiane, soprattutto della filiera cartaria tipicamente energivora, che desiderano crescere più competitive nel mercato domestico e internazionale. Oggi più che mai, per rispondere alle sfide attuali e cogliere delle opportunità di business, è necessario costruire nuove sinergie di filiera, allo scopo di rendere le proprie catene del valore più resilienti, efficienti e green.

In Toscana, il Gruppo SACE è presente con due uffici a Firenze e Lucca e una squadra dedicata che ha supportato oltre 2.400 imprese e sostenuto nell'ultimo anno 3,5 miliardi di euro di progetti in Italia e nel mondo, attraverso soluzioni assicurative e finanziarie per investimenti green, liquidità e attività di export, internazionalizzazione e progetti di rilievo strategico.

Il Gruppo SACE, inoltre, ha messo in campo iniziative concrete per supportare fin da subito le aziende toscane colpite dalla recente alluvione. Le aziende già clienti del Gruppo possono, infatti, contare su posticipi e moratorie sul pagamento dei premi, a cui si aggiungono proroghe gratuite dei termini delle coperture assicurative e di factoring da parte di tutte le aziende del Gruppo.

Per tutte le imprese dei territori colpiti dall'alluvione, oltre alla gratuità di tutti i pareri preliminari e delle valutazioni delle controparti italiane ed estere, saranno disponibili, con accesso privilegiato, i prodotti finanziari a supporto delle filiere produttive, garantendo dilazioni in favore dell'azienda debitrice leader di territorio e l'anticipo sugli ordini per consentire il ripristino delle commesse e la ripresa dell'attività.

Entro la fine dell'anno, il Gruppo assicurativo finanziario sarà impegnato in un fitto calendario di appuntamenti che lo vedrà coinvolto in circa 15 eventi territoriali, business matching e fiere, in collaborazione con Istituzioni, associazioni di categoria e Università, da Cosenza a Milano, passando per Napoli, Rimini, Latina e Reggio Calabria. Un vero e proprio Giro d'Italia in cui SACE incontra le PMI italiane nell'ambito del Piano Industriale INSIEME 2025 che si basa su quattro pilastri: la sostenibilità come principio fondante dell'azione, la trasformazione tecnologica e digitale delle imprese e del Gruppo e il supporto alle PMI con un coverage di prossimità, la squadra delle persone di SACE che operano con passione.

SACE è il gruppo assicurativo-finanziario italiano, direttamente controllato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, specializzato nel sostegno alle imprese e al tessuto economico nazionale attraverso un'ampia gamma di strumenti e soluzioni a supporto della competitività in Italia e nel mondo. Da oltre quarantacinque anni, il Gruppo SACE è il partner di riferimento per le imprese italiane che esportano e crescono nei mercati esteri. Supporta, inoltre, il sistema bancario per facilitare, con le sue garanzie finanziarie, l'accesso al credito delle aziende per sostenerne la liquidità e gli investimenti per la competitività e la sostenibilità nell'ambito del Green New Deal italiano, a partire dal mercato domestico. Il Gruppo è presente nel mondo con 13 sedi in Paesi target per il Made in Italy, con l'obiettivo di costruire relazioni con primarie controparti locali e, attraverso strumenti finanziari dedicati, facilitare il business con le imprese italiane. Con un portafoglio di operazioni assicurate e investimenti garantiti pari a 164 miliardi di euro, SACE, insieme a tutte le società del Gruppo – SACE FCT che opera nel factoring, SACE BT attiva nei rami Credito, Cauzioni e Altri danni ai beni e SACE SRV, specializzata nelle attività di data collection e di gestione del patrimonio informativo – è al fianco di oltre 40 mila aziende, soprattutto PMI, supportandone la crescita in Italia e in circa 200 Paesi nel mondo.

Contatti per i media

SACE | Ufficio Stampa
ufficiostampa@sace.it
[Media gallery](#)

